



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

EX DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

Ex Div. V Benessere Organizzativo e Partecipazione

- VISTA** la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante “Norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, firmato il 9 maggio 2022;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 giugno 2022, n. 109 e 23 dicembre 2021, n. 243;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica” ed in particolare l’articolo 5, comma 1, lettera e, n. 6, che prevede tra le attività di competenza della Divisione V
- VISTO** il decreto-legge n. 173 in data 11 novembre 2022, convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2022 n. 264, con cui si è disposto che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) alla Dott.ssa Emma Stea, registrato dalla Corte dei conti in data 4 febbraio 2022, al n. 152;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 272 del 16 marzo 2023, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Vanner l'incarico dirigenziale di seconda fascia della Divisione V "Benessere organizzativo e partecipazione", registrato dalla Corte dei Conti in data 21 aprile 2023 al n. 1468;

CONSIDERATO che all'interno della sede ministeriale di Via Cristoforo Colombo n. 44 e Via Capitan Bavastro n. 174, è attivo un asilo nido, primariamente riservato ai figli, alle figlie, e ai/alle nipoti in linea diretta dei dipendenti del Ministero della Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che tra le funzioni svolte dalla Direzione Generale Risorse umane ed acquisti, è prevista l'adozione di misure per garantire a tutti i dipendenti, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e che il nido attraverso orari rispondenti il più possibile alle esigenze lavorative dei genitori, favorisce tale conciliazione;

CONSIDERATO che il nido aziendale "Pianeta Bimbi" istituito all'interno del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è gestito dalla ex Divisione V - Benessere organizzativo e partecipazione - della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" all'art. 1 c.4 lettera h che definisce "le caratteristiche organizzative dei servizi, con particolare riguardo [...] alle modalità di erogazione del servizio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 9 luglio 2010, n. 1604 con la quale il Comune di Roma – Municipio Roma XI- ha autorizzato l'apertura ed il funzionamento dell'asilo nido aziendale realizzato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto di adozione del "Regolamento del nido aziendale Pianeta Bimbi" del 06/09/2023 prot. 1105

VISTA la nota prot. 51932 del 18/03/2024 di pubblicazione del Bando per le iscrizioni all'Asilo Nido aziendale Pianeta Bimbi per l'anno educativo 2024-2025

CONSIDERATO che risultano pervenute 17 domande di iscrizione, per l'anno educativo 2024-2025 al nido aziendale Pianeta Bimbi in totale, di cui: 12 nuove iscrizioni, suddivise in 8 di Fascia A, 1 di Fascia B, 3 di Fascia C e 5 richieste di riconferma per bambini già frequentanti..

CONSIDERATO che, come da avviso, era prevista l'attribuzione di un codice univoco a ciascun istante, e che tale codice è stato comunicato singolarmente agli stessi via mail;

TENUTO CONTO che è stato necessario attribuire a ciascun bambino un punteggio così come previsto dal regolamento e che tale punteggio, anche in virtù del valore ISEE concorre alla formazione della graduatoria;

CONSIDERATA la capienza massima prevista dal Regolamento all'Art. 2 punto 2.3 che recita" Il numero di posti totali disponibili per l'asilo nido è di 16 bambini e bambine (più 2 di overbooking), fino ad un massimo di 18 bambini e bambine.

DECRETA

Articolo unico

Approvazione della graduatoria per l'ammissione al nido Pianeta Bimbi del MASE

1. Sono adottate le graduatorie, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, **per l'ammissione al nido Pianeta Bimbi del MASE per l'anno educativo 2024-2025** in allegato al presente decreto.

Dott. Andrea Vanner